
Allegato alla determinazione dirigenziale

**BANDO INTELLIGENZA ARTIFICIALE E
CYBERSICUREZZA EVOLUTION ANNO 2025 (COD. 2505)**

BANDO IN DOPPIA FASE (ART. 8 E ART. 11)

Art. 1 – Finalità

La Camera di Commercio di Cuneo intende promuovere l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese di tutti i settori economici attraverso l'adozione di soluzioni innovative con particolare riferimento alla sicurezza informatica e all'intelligenza artificiale.

Art. 2 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziata a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 480.000,00**.
2. I contributi avranno un **importo massimo di euro 10.000,00** per impresa, oltre le premialità di cui ai successivi commi 5 e 6 del presente articolo.
3. Il contributo è pari al **50%** delle spese ammissibili al netto di Iva.
4. **Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a euro 5.000,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.**
5. Alle imprese in possesso del **rating di legalità** (<https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/>) verrà riconosciuta una **premierità di euro 250,00**.
6. E' inoltre prevista una **premierità pari a euro 500,00** per le **imprese ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.**
7. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, se dovuta (con l'esclusione delle spese per acquisto di beni strumentali/software).

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese aventi **sede legale e/o unità locale** cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo.
2. Per essere ammesse a contributo, le imprese devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - c) non avere in corso una delle procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i;
 - d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

- e) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i – DURC regolare;
- f) aver assolto, nei termini e nelle modalità previste dalla normativa, all’obbligo di assicurazione obbligatoria contro calamità naturali ed eventi catastrofici di cui all’art.1, comma 101 e seguenti della Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di bilancio 2024);
- g) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

3. **Tutti i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere mantenuti fino al momento della liquidazione del contributo.**

4. Sul presente Bando ciascuna impresa può presentare **una sola domanda di contributo.**

5. **Non possono presentare domanda di contributo** sul presente Bando le imprese che presentano domanda sul “Bando digital marketing plus – anno 2025” (cod. 2506).

Art. 4 – Requisiti fornitori di beni e servizi

I fornitori di beni e/o servizi ad altre imprese beneficiarie del contributo di cui al presente Bando:

- **non possono essere in rapporto di controllo/collegamento** con l’impresa beneficiaria – ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile;
- **non possono avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti** con l’impresa beneficiaria¹;
- **possono presentare domanda** solo per progetti in fase di ideazione o prototipazione non ancora oggetto di commercializzazione.

Ai fini del presente Bando, l’impresa dovrà avvalersi esclusivamente:

- **per i servizi di consulenza e/o formazione** di uno o più fornitori tra i seguenti:
 1. *Competence center* di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l’innovazione, Tecnopoli, digital innovation hub, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
 2. *incubatori certificati* di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
 3. *FABLAB*, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;
 4. *centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0* come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) – <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>);

¹Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch’essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

5. *start-up innovative* di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e recentemente aggiornato dalla Legge concorrenza n. 193/2024 e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. *Innovation Manager* iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>);
7. *ulteriori fornitori* a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell'ambito di attività connesse al Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre un'**autocertificazione attestante tale condizione** da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di contributo.

- **per i servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali e immateriali.

Art. 5 – Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono ammissibili le **spese di consulenza, formazione e di acquisto di beni strumentali** finalizzate all'individuazione e successiva implementazione di tecnologie di intelligenza artificiale e/o di rafforzamento della sicurezza informatica all'interno dei sistemi aziendali. Gli ambiti tecnologici di intervento dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1 con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2 (solo se sussidiarie a quelle previste nell'Elenco 1).

Le spese per le tecnologie di cui all'Elenco 2 non possono superare il 40% del totale delle spese.

Elenco 1:

A. Intelligenza artificiale, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a. IA Generativa:

- i. Modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM)
- ii. Generazione di immagini e video
- iii. Generazione di codice
- iv. Creazione di contenuti sintetici

b. Machine Learning (ML):

- i. Algoritmi di classificazione, regressione e clustering
- ii. Reti neurali (deep learning)
- iii. Analisi predittiva e forecasting
- iv. Manutenzione predittiva

c. Elaborazione del Linguaggio Naturale (NLP):

- i. Chatbot e assistenti virtuali
- ii. Analisi del sentiment e delle opinioni
- iii. Traduzione automatica
- iv. Riconoscimento vocale e sintesi vocale

d. Visione Artificiale (CV):

- i. Riconoscimento facciale e di oggetti
- ii. Analisi di immagini e video
- iii. Realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR)
- iv. Sistemi di controllo qualità basati su visione

e. Automazione Intelligente:

- i. Robotic Process Automation (RPA) potenziata da IA
- ii. Sistemi di gestione intelligenti della supply chain
- iii. Ottimizzazione dei processi produttivi tramite IA

B. soluzioni di cyber security e business continuity, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

a. Protezione dei Dati:

- i. Crittografia dei dati (data encryption)
- ii. Sistemi di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza

b. Sicurezza delle Reti:

- i. Firewall di nuova generazione
- ii. Sistemi di rilevamento e prevenzione delle intrusioni
- iii. VPN (Virtual Private Networks)

c. Gestione delle Identità e degli Accessi (IAM):

- i. Autenticazione a più fattori (MFA)
- ii. Sistemi di single sign-on (SSO)

Elenco 2:

A. internet delle cose e delle macchine, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. Sensori e dispositivi intelligenti
- b. Connettività e reti IoT
- c. Piattaforme di gestione IoT
- d. Analisi dei dati IoT

B. cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. Infrastrutture Cloud (IaaS, PaaS, SaaS)
- b. Servizi Cloud per l'IA e l'analisi dei dati
- c. Cloud security
- d. Attuatori e sistemi di controllo remoto
- e. Database Cloud (RDS, Cloud SQL)
- f. Storage Cloud (S3, Azure Blob Storage)

C. big data e analytics;

D. robotica avanzata e collaborativa;

E. interfaccia uomo-macchina;

F. manifattura additiva e stampa 3D;

G. prototipazione rapida;

H. blockchain;

I. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);

J. simulazione e sistemi cyber fisici;

K. integrazione verticale e orizzontale;

L. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

M. personalizzazione di massa: implementazione di modelli per la produzione su larga scala di prodotti personalizzati.

Per la partecipazione al Bando, è necessario obbligatoriamente, e in alternativa, optare per:

- **effettuare l'attività di formazione gratuita, da completare entro e non oltre la presentazione della domanda di rendicontazione,** attraverso la fruizione di minimo 5 ore di webinar selezionati autonomamente dall'impresa tra quelli disponibili all'interno della piattaforma PID ACADEMY (<https://pidacademy.camcom.it/>) per i quali sia previsto il rilascio dell'open badge. La formazione potrà essere fruita dal legale rappresentante e/o da un soggetto individuato all'interno della struttura aziendale.

In alternativa:

- **partecipare all'iniziativa gratuita "PID-Next"** tramite la quale il Digital promoter camerale offrirà all'impresa un orientamento approfondito e customizzato (<https://www.cn.camcom.it/focus/competitivit%C3%A0/pid-digitalizzazioneinnovazione/pid-punto-impresa-digitale/pid-next-polo>).

2. **Sono ammissibili** le seguenti tipologie di spesa, **purché funzionali** al progetto di digitalizzazione:

- a) **servizi di consulenza**, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti per la realizzazione del progetto di investimento;
- b) **servizi di formazione**, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti per la realizzazione del progetto di investimento;
- c) **beni e servizi strumentali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti per la realizzazione del progetto di investimento.

Le spese di cui alle lettere a) e b) non possono superare il 20% del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento, fatta salva l'attività di accompagnamento delle imprese agli adempimenti della NIS2 dove le spese di consulenza e formazione potranno raggiungere il 30%.

3. **Sono in ogni caso escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza;
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.);
- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- acquisto di software gestionali d'impresa, destinati alla gestione delle attività ordinarie d'ufficio;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- smartphone;
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile;
- beni/servizi di modico valore, di cui la fornitura totale sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa);
- acquisto di beni usati oppure beni in leasing;
- spese di manutenzione o sostituzione beni (materiali e immateriali) ordinaria;
- canoni di affitto di beni/locazione di beni materiali;
- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria;
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
- mero materiale di comunicazione e promozionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, spese di pubblicità e advertising, anche sui mass media e sui social, ecc.);
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;

- lavori in economia;
- opere murarie;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge, **ad eccezione di quelli inerenti all'accompagnamento delle imprese agli adempimenti della NIS2;**
- tasse di concessione governativa, bolli, diritti di segreteria.

Si precisa inoltre che **la mera sostituzione di pc** (o altro materiale digitale) **non sarà considerata spesa ammissibile** se non nei casi in cui venga fornita chiara evidenza delle circostanze per cui il nuovo pc (o altro materiale digitale) risulti indispensabile per la realizzazione di un progetto incentrato su una tecnologia di cui all'elenco.

4. Le spese devono essere sostenute dalla data di apertura del Bando (05/05/2025) al 31/01/2026, con possibilità di integrazione del CUP in fattura.

Tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi, effettuati da attività produttive e oggetto di aiuti pubblici, devono obbligatoriamente contenere il riferimento al **Codice unico di progetto (CUP)**, di cui al Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023 così come modificato dalla Legge di conversione n. 41 del 21 aprile 2023, indicato nell'atto di concessione e comunicato dall'Ente camerale al momento dell'assegnazione del contributo.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Art. 6 – Normativa europea di riferimento

1. L'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, in particolare, nell'ambito degli aiuti «De Minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» per il settore generale, al Regolamento (UE) n. 2013/1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» nel settore agricolo modificato dai Regolamenti (UE) n. 2019/316, n. 2023/2391 e n. 2024/3118 e al Regolamento (UE) n. 2014/717 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391.
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti «De Minimis» accordati ad un'impresa "unica²" non può superare euro 300.000,00 nell'arco dei tre anni precedenti per il settore generale, euro 50.000,00 nell'arco dei tre anni precedenti per il settore della produzione primaria di prodotti agricoli ed euro 40.000,00 nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti per il settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 7 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime «De Minimis» fino al massimale «De Minimis» pertinente;

- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
3. Il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili.

Art. 8 – Presentazione delle domande e documentazione – FASE 1

1. Le domande devono essere presentate **a partire dalle ore 10.00 del 05/05/2025 fino alle ore 18.00 del 03/10/2025**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse al superamento del 120% dello stanziamento, ai sensi dell'art. 10 del presente Bando.

2. Le domande devono essere inviate **dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso esclusivamente in modalità telematica, pena la non ammissibilità delle stesse**, utilizzando la piattaforma **RESTART** (completamente gratuita) <https://restart.infocamere.it/> accessibile con CNS o SPID dell'imprenditore, di cui in allegato la nota tecnica.

Nel caso di invio della pratica a cura del rappresentante legale dell'impresa dovrà essere utilizzata la **piattaforma RESTART - sezione beneficiari** (link: <https://restart.infocamere.it/>).

Nel caso di invio della pratica a cura di un intermediario incaricato dall'azienda, il cui nominativo deve essere indicato nel modulo di domanda, potrà essere utilizzata:

- **la piattaforma RESTART – sezione beneficiari** (link: <https://restart.infocamere.it/>) previa delega dell'azienda via SPID
- oppure, in alternativa, potrà essere utilizzata **la piattaforma RESTART – sezione intermediari** (link: <https://restart.infocamere.it/intermediari/home>) senza necessità di delega dell'azienda via SPID.

La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.

3. La pratica telematica relativa alla richiesta di contributo, allegata al modello di cui al punto 2, è composta dalla seguente documentazione:

- a) **MODULO DI DOMANDA** disponibile sul sito camerale alla pagina <https://www.cn.camcom.it/bandi> ;
- b) **PREVENTIVI DI SPESA** redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente; **i preventivi devono essere in corso di validità** e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa devono essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati. Non sono ammessi auto preventivi;
- c) per le sole casistiche richieste dall'art. 4 del Bando, la **DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DEL FORNITORE**. Tale modulo, disponibile sul sito camerale alla pagina <https://www.cn.camcom.it/bandi>, dovrà essere firmato digitalmente dal fornitore.

Le domande incomplete del modulo di domanda disponibile sul sito camerale e/o dei preventivi, di cui ai punti a) e b) sopra descritti, saranno considerate non ammissibili.

A pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti a) e b) deve essere **firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore**, anche se accompagnati da delega all'intermediario).

Art. 9 – Istruttoria delle domande, formazione della graduatoria, concessione contributi relative alla FASE 1

- 1. L'istruttoria viene effettuata dall'ufficio PID-Marchi e brevetti secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande** ed è volta a verificare la titolarità del richiedente, la regolarità della domanda, l'ammissibilità delle spese preventivate e la congruità del progetto presentato rispetto agli obiettivi del Bando.
- E' facoltà della Camera di commercio di Cuneo richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine assegnato** comporta la decadenza della domanda di contributo.
- L'assegnazione dei contributi è disposta con Determinazione dirigenziale:**
 - per le richieste pervenute **entro le ore 12:00 del 07/07/2025** sessione intermedia di concessione entro 90 giorni dalla data di chiusura della sessione intermedia o chiusura anticipata;
 - per le domande pervenute **successivamente al termine sopra indicato e fino alla scadenza del 03/10/2025**, concessione entro 31/12/2025 o entro 90 giorni dalla chiusura anticipata.

I provvedimenti saranno pubblicati sul sito camerale all'indirizzo <https://www.cn.camcom.it/bandi>.

Alle imprese sarà notificato il Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere riportato su tutta la documentazione di spesa, sostenuta dalla data di apertura del Bando **(05/05/2025) fino al 31/01/2026**, con possibilità di integrazione del CUP in fattura (art. 5 c. 4).

Art. 10 – Monitoraggio risorse e chiusura anticipata

- Le imprese possono monitorare sul sito camerale all'indirizzo <https://www.cn.camcom.it/bandi> lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato dall'Ufficio competente con cadenza settimanale in funzione delle domande pervenute.
- I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine cronologico di arrivo sulla piattaforma telematica e in funzione della disponibilità delle risorse. **La Camera di commercio di Cuneo disporrà la chiusura anticipata del Bando in caso di superamento del 120% dello stanziamento disponibile.**

Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione contributi – FASE 2

- L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal Bando e avviene solo dopo l'**invio della rendicontazione** da parte dell'impresa beneficiaria **entro il 28/02/2026, pena la decadenza del contributo.**
- Pena la non ammissibilità delle stesse**, le richieste di rendicontazione devono essere trasmesse **dal rappresentante legale dell'impresa richiedente o da un intermediario incaricato dallo stesso, esclusivamente in modalità telematica** utilizzando la piattaforma **RESTART** (completamente gratuita) <https://restart.infocamere.it/>, seguendo le modalità indicate nell'art. 8 c.2.

La compilazione della pratica telematica genera automaticamente un **MODELLO RIEPILOGATIVO DEI DATI INSERITI** che deve essere firmato e inserito nella pratica stessa. La sottoscrizione digitale di tale modello può avvenire da parte dell'imprenditore o dell'intermediario delegato.

3. La pratica telematica relativa alla rendicontazione, allegata al modello di cui al punto 2, è composta dalla seguente documentazione:
 - a) **MODULO DI RENDICONTAZIONE** in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) in cui sono indicate le fatture debitamente quietanzate riferite alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione, e la **RELAZIONE FINALE** che dovrà descrivere in modo dettagliato il progetto al quale le spese sostenute fanno riferimento, il grado di innovatività rispetto allo stato attuale aziendale, le singole voci di costo, le tempistiche e i risultati ottenuti;
 - b) copia delle **FATTURE** valide ai fini fiscali (non sono ammesse le cosiddette "fatture di cortesia") debitamente quietanzate **riportanti ciascuna il CUP assegnato** in sede di concessione del contributo;
 - c) nel caso di fruizione della formazione gratuita sulla PID ACADEMY (<https://pidacademy.camcom.it/>), **OPEN BADGE** dei corsi seguiti rilasciato dalla piattaforma;
 - d) **REPORT PID CYBER CHECK**, il test gratuito di autovalutazione in materia di cybersicurezza, che deve essere compilato accedendo al link <https://pidcybercheck.it/it/assessment/welcome>
 - e) nel caso di spese di formazione, **DICHIARAZIONE DI FINE CORSO E COPIA DELL'ATTESTATO di frequenza** per almeno l'80% del monte ore complessivo.

A pena di esclusione, tutta la documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (NON sono ammissibili allegati sottoscritti con firma autografa dell'imprenditore, anche se accompagnati da delega all'intermediario).

All'atto dell'invio della pratica di rendicontazione, l'impresa dovrà inoltre:

- aver compilato **in alternativa uno** degli strumenti di valutazione della maturità digitale, scelto tra il **"Selfi4.0"**, accessibile al link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529> (con i dati aggiornati al 2025) oppure lo **"Zoom 4.0"** con l'assistenza del Digital promoter del Punto Impresa Digitale della CCIAA Cuneo (contatti: telefono 0171/318.894-701-791-704 – email pid.cciaa@cn.camcom.it);
 - aver effettuato l'**accesso gratuito al "cassetto digitale della propria azienda"** scaricando l'app **"Impresa Italia"** di Infocamere o collegandosi al sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> e scaricando **un documento** (es. visura camerale, bilancio, statuto,...).
4. E' facoltà della Camera di commercio di Cuneo richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine assegnato** comporta la decadenza della domanda di contributo.
 5. La liquidazione verrà effettuata **entro 120 giorni dal 28/02/2026** (termine ultimo per la presentazione della rendicontazione). Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari.

Art. 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie del contributo

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore a **euro 5.000,00**;
- d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, **eventuali variazioni non sostanziali** relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it. **Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Cuneo.** A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Cuneo successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- f. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, delle premialità richieste (rating di legalità e/o ubicazione in aree sopra gli 800 metri s.l.m.).

Art. 13 – Controlli

1. La Camera di commercio di Cuneo si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 – Revoca del contributo

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'art. 3;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio di Cuneo dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 15 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link: <https://www.rna.gov.it/trasparenza>

Art. 16 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del contributo devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet:

<https://www.cn.camcom.it/focus/finanziamenti-contributi/contributi-pubblici-obblighi-pubblicazione-associazioni-imprese>

Art. 17 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente Ing. Maria Paola Manconi – pec protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Art. 18 – Norme per la tutela della privacy

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cuneo (via Emanuele Filiberto n. 3, 12100 Cuneo). Responsabili della sicurezza informatica dei dati e dei relativi trattamenti sono la Camera di commercio di Cuneo e la Società consortile Infocamere.

DPO

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), nominato in data 01.03.2022, sono:

PEC: protocollo@cn.legalmail.camcom.it

mail: rpd@cn.camcom.it

tel.: 0171 318783

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Camera di commercio di Cuneo. L'informativa specifica può essere visionata sul sito internet alla pagina <https://www.cn.camcom.it/privacy>, dove sono presenti i link contenenti le informative sul trattamento dei dati relativo alle varie attività gestite dall'Ente.

2. Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione del contributo.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Cuneo per le finalità precedentemente indicate.

Inoltre, previo consenso espresso dal richiedente il contributo, i dati raccolti saranno trattati per l'invio di comunicazioni volte a segnalare iniziative, attività e novità dalla Camera di commercio di Cuneo. Si tratta in ogni caso di iniziative realizzate per scopi che rientrano tra le finalità camerali. Il trattamento riguarda solo dati comuni e non prevede profilazione ai sensi dell'art.4 comma 4 o processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art.22 del regolamento citato. Per tale trattamento, la base giuridica è il consenso dell'interessato ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del GDPR.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di Cuneo di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) E' garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta elettronica certificata protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Allegato: NOTE TECNICHE - RESTART

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario, debitamente individuato e autorizzato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa sulla piattaforma.

Per l'invio telematico è necessario:

1. Prerequisiti per l'utilizzo

Per utilizzare il servizio è necessario disporre di un collegamento Internet e di un browser tra i seguenti:

- Chrome v.75 o versioni successive
- Firefox v.71 o versioni successive
- Edge v.44 o versioni successive

Il browser deve essere abilitato all'esecuzione di JavaScript.

Per accedere al servizio è necessario disporre di un'**identità digitale SPID di livello 2 o di una CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/> e il sito <https://card.infocamere.it/infocard/pub/>.

Per visualizzare gli eventuali documenti inseriti negli allegati è consigliato di dotarsi del software Acrobat Reader o altro visualizzatore di documenti PDF.

Tutta la documentazione allegata alla pratica di contributo deve essere firmata dal legale rappresentante/titolare dell'impresa richiedente, pena la non ammissibilità della domanda.

2. Accesso

L'accesso al servizio avviene tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale SPID o CNS, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage.

Al primo accesso saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l'utente dovrà prendere visione per proseguire.

3. Accesso all'area personale

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente accede alla propria area personale, il **PROFILO UTENTE**.

Quest'area è composta da tre sezioni:

- **DATI:** nella sezione DATI l'utente può visualizzare le informazioni associate al profilo che il sistema ricava dall'identità SPID o CNS, eventualmente da integrare e/o modificare. Al primo accesso, l'utente deve compilare tutti i dati obbligatori (indicati con l'asterisco). Nel momento in cui tutti i dati obbligatori del profilo sono stati inseriti si abiliterà il pulsante "Conferma" che l'utente dovrà premere per salvare le informazioni compilate.
Nota bene: tra i dati obbligatori, è necessario inserire e confermare un indirizzo email non pec, che sarà utilizzato nel caso di richieste di assistenza informatica.
- **DELEGHE:** in tale sezione l'utente può creare una o più deleghe operative che consentiranno ai delegati di operare in piattaforma per conto dell'utente delegante e, in particolare, compilare le richieste di partecipazione per le iniziative di finanziamento in corso. Per procedere con l'inserimento di una delega, è necessario inserire il codice fiscale, il cognome e il nome del delegato (necessariamente persona fisica).
Nota bene: la delega è necessaria solo se l'intermediario utilizza la sezione <https://restart.infocamere.it/> - se invece l'intermediario utilizza la sezione <https://restart.infocamere.it/intermediari/home> l'utente non deve inserire nessuna delega in quanto l'intermediario può procedere autonomamente.
- **NOTE TECNICHE:** la schermata iniziale mostra la sezione NOTE TECNICHE; l'utente deve confermare di averne preso visione per poter proseguire nella navigazione e per poter utilizzare il servizio.

Dopo l'accesso, l'accettazione delle note tecniche e delle informazioni obbligatorie del profilo, l'utente atterra nella pagina privata di HOME in cui sono presenti le iniziative di finanziamento in quel momento attive.

4. Invio domanda di contributo, con accesso a RESTART – sezione beneficiari: <https://restart.infocamere.it/>

1. Effettuare l'accesso.
2. Selezionare la tipologia di utente da utilizzare per procedere con la richiesta di contributo:
 - come **IMPRESA:** per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un'impresa iscritta al Registro imprese;
 - come **SOGGETTO PRIVATO:** per richiedere il contributo come privato cittadino;

- come **SOGGETTO NON ISCRITTO AL R.I.** (soggetto REA): per richiedere il contributo come titolare/legale rappresentante di un soggetto REA, non iscritto al Registro Imprese.
5. Selezionare il tasto "Richiedi" indicato nella scheda del relativo Bando presente nella sezione "Finanziamenti".
 6. Nella scheda ANAGRAFICA:
 - I. Nella sezione "Dichiarante", controllare e/o modificare i dati anagrafici inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. residenza legale/titolare rappresentante).
 - II. Nella sezione "Richiedente", controllare e/o modificare i dati anagrafici dell'impresa inseriti automaticamente dalla piattaforma e compilare gli altri dati obbligatori richiesti (indicati con l'asterisco; es. settore e dimensione dell'impresa, dati sede legale, pec aziendale, contatti, IBAN e intestatario conto da utilizzare per l'erogazione del contributo).
 - III. A conclusione dell'inserimento, procedere selezionando il tasto "Avanti".
 7. Nella scheda DICHIARAZIONI:
 - I. Inserire il totale delle spese dichiarate e l'importo del contributo richiesto.
 - II. Selezionare, se si rientra nelle casistiche indicate, l'opzione "impresa femminile" e/o "impresa giovanile".
 - III. Indicare i dati della sede dell'unità locale per la quale si invia la richiesta di contributo e alla quale si riferiscono le spese sostenute per il progetto realizzato.
 - IV. Spuntare la casella "pratica esente bollo".
 - V. Procedere selezionando il tasto "Avanti".
 8. Nella scheda ALLEGATI:
 - I. Inserire gli allegati richiesti dal Bando selezionando la tipologia del documento, la data (indicativa), e il documento firmato digitalmente.
Importante: tutti gli allegati alla pratica di contributo dovranno essere firmati esclusivamente con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.
 - II. Procedere selezionando il tasto "Avanti".
 9. Nella scheda RIEPILOGO DATI, è possibile inserire, se necessario, eventuali note tecniche alla pratica. E' possibile modificare i dati inseriti utilizzando il tasto "INDIETRO" e/o salvare la pratica in BOZZA (la bozza sarà disponibile nella sezione "Richieste", con lo stato "in compilazione").
 - I. Salvare il modello riepilogativo dei dati e, una volta firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, riallegarlo alla pratica.
 - II. Procedere con l'invio della pratica selezionando il tasto "INVIA".
 - III. A conclusione della procedura, la piattaforma invia in automatico un'email all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione con il numero di protocollo della pratica inviata.

La pratica inviata è disponibile in consultazione nella sezione "Richieste".
 Le richieste di informazioni relative alle modalità tecniche di presentazione delle domande tramite l'utilizzo della piattaforma <https://restart.infocamere.it/> possono essere inviate attraverso il modulo online disponibile nella sezione "Aiuto e contatti" presente nella piattaforma RESTART.

Per informazioni sulla richiesta dello SPID/ CNS/ firma digitale <https://www.cn.camcom.it/cns>.

La Camera di commercio di Cuneo non è responsabile di eventuali disguidi tecnici del programma Restart. Il servizio assistenza Infocamere della piattaforma Restart è attivo dalle ore 9:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì <https://restart.infocamere.it/aiuto>.